



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 13/07/2020 Protocollo N° 277137 / 79.00.03.17.00 Class: H.420.03.1 Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: COMUNE DI VENEZIA. Variante n.60 al P.I. consistente in "variazioni di pianificazione territoriale necessarie per la realizzazione di una pista ciclopeditonale". Parere relativo allo studio di Compatibilità Idraulica (DGR 2948/09).

al  
COMUNE DI VENEZIA  
territorio@pec.comune.venezia.it

e p.c. al  
CONSORZIO DI BONIFICA  
ACQUE RISORGIVE  
consorzio@pec.acquerisorgive.it

Con la presente si dà riscontro alla richiesta del parere di competenza inerente a quanto in oggetto, facendo seguito:

- A. alla valutazione di Compatibilità idraulica allegata alla lettera, inviata da Codesto comune, (ns.prot.n.102553 del 3/03/2020) e alla successiva integrazione (ns.prot.n.206257 del 25/05/2020);
- B. al parere del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive (ns.prot.n.126953 del 19/03/2020);

CONSIDERATO che:

- il territorio nel quale si prevede lo sviluppo dell'urbanizzazione è compreso nel PAI del Bacino Idrografico scolante nella Laguna di Venezia in aree di "Pericolosità moderata - P1" e "Aree allagate eventi alluvionali del 26 settembre 2007";
- lo strumento urbanistico prevede le variazioni di pianificazione territoriale necessarie per la realizzazione di una pista ciclopeditonale;
- lo studio di compatibilità prevede la creazione di volumi d'invaso destinati ad assicurare l'invarianza idraulica i cui valori, paiono adeguati allo scopo;

SI ESPRIME PER QUANTO DI COMPETENZA PARERE FAVOREVOLE  
CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- 1- prima di ogni intervento o trasformazione territoriale dovranno essere definite e realizzate adeguate misure di mitigazione che dovranno tener conto del grado di pericolosità individuato dal PAI e dalle finalità della variante (pista ciclopeditonale);
- 2- dovranno essere realizzati, quali misure compensative necessarie per assicurare l'invarianza idraulica, i volumi d'invaso indicati nello studio di compatibilità, così come riportati nel Capitolo 4.2 (Dimensionamento dei dispositivi compensativi), i quali sono da considerarsi - allo stato attuale delle verifiche - come valori minimi. I predetti volumi potranno essere ottenuti attraverso la realizzazione di aree verdi soggette a sommersione, il sovradimensionamento delle scoline o dei canali a cielo aperto, della rete di recapito delle acque meteoriche, nonché mediante vasche di laminazione o con altri provvedimenti idraulicamente equivalenti; dovranno altresì essere previste tutte le ulteriori misure atte a evitare ogni possibile aggravamento della situazione e ad assicurare l'efficacia idraulica degli invasi previsti (invasi supplementari, separazione delle acque nere dalle bianche, controllo e limitazione delle portate effluenti, ecc);
- 3- i progetti delle opere di laminazione, scarico, restituzione, ecc.. delle acque meteoriche dovranno essere sottoposti ad esame da parte del soggetto avente competenza sulla rete di recapito finale delle acque defluenti

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Difesa del Suolo

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia

Via Longhena, 6 - 30175 Marghera (VE) - Tel. 041.279 5508 - 5684 - 5774 - 4688 - Fax 041.2794124

e-mail: [geniocivileve@regione.veneto.it](mailto:geniocivileve@regione.veneto.it) P.E.C.: [geniocivileve@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivileve@pec.regione.veneto.it)



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

dalle aree di variante (Ente Gestore, Consorzio di Bonifica, ecc.), il quale garantisce sulla compatibilità dell'intervento con le condizioni di deflusso a valle;

- 4- in tutti i casi in cui sia possibile, anche in relazione alla vigente normativa inerente alle acque aventi carichi inquinanti, si dovrà ricorrere a pavimentazioni drenanti, verificando l'opportunità o l'obbligo di predisporre sistemi di trattamento e disinquinamento delle acque di prima pioggia in tutti i casi previsti dalla legislazione vigente;
- 5- si dovranno recepire ed attuare le indicazioni fornite dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive nel parere di cui al punto B), laddove non in contrasto con le presenti;
- 6- le Norme Tecniche dovranno essere completate, laddove necessario, con quelle fin qui prescritte, le quali prevalgono, se in contrasto, su quelle eventualmente già presenti anche di carattere idraulico.

S'intendono richiamati, per quanto applicabili, i contenuti dei pareri relativi al P.A.T. e al P.I.

Il Comune di Venezia dovrà assicurare che le opere relative alle misure di mitigazione e compensazione idraulica siano realizzate contestualmente agli interventi previsti e regolarmente mantenute.

Con riferimento al già citato PAI, resta confermato che le aree classificate come pericolose dal punto di vista idraulico soggiaceranno a tutte le ulteriori indicazioni ivi prescritte, secondo le previsioni di Piano e l'efficacia dello stesso.

Tutto ciò posto, restano in ogni caso fatte salve sia le norme che regolano gli scarichi e la tutela dell'ambiente e delle acque dall'inquinamento, sia tutte le disposizioni e le leggi relative all'idraulica fluviale e alle reti di bonifica, come ad esempio quelle inerenti alle distanze dagli argini e dalle sponde delle opere e degli scavi che devono essere specificamente autorizzati, con apposito iter istruttorio, dall'Ente avente competenza sul corso d'acqua interessato.

Il presente parere viene rilasciato ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2948/09 ai soli fini di una verifica della compatibilità degli interventi con l'esigenza prioritaria di evitare ogni aggravamento della situazione idraulica generale del territorio e non costituisce pertanto parere sulla sicurezza idraulica delle singole opere previste dalla variante in oggetto.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE  
dott. ing. Salvatore Patti

P.O. Opere Idrauliche -  
Coordinamento Progetti e Lavori  
Responsabile: dott. ing. Alessandro Morandi  
Referente: dott. arch. Leonardo Hackl tel. 041-2795614

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Difesa del Suolo

**Unità Organizzativa Genio Civile Venezia**

Via Longhena, 6 - 30175 Marghera (VE) - Tel. 041.279 5508 - 5684 - 5774 - 4688 - Fax 041.2794124  
e-mail: [geniocivileve@regione.veneto.it](mailto:geniocivileve@regione.veneto.it) P.E.C.: [geniocivileve@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivileve@pec.regione.veneto.it)